



VALUTAZIONE E APPRENDIMENTO PRESIDI DI DEMOCRAZIA

(Anna D'Auria e Davide Tamagnini)

1) Valutiamo la legge

CACCIA AL TESORO: Significanti e significati del D. Lgs n° 62/2017

La valutazione è un tema strategico delle politiche di sviluppo sociale, educativo ed economico nel Paese. Una funzione necessaria per la tenuta di un contesto scolastico di carattere nazionale unitario.

2) La non neutralità della valutazione

DALLE PAROLE AI PREGIUDIZI: un gioco dell'altro mondo



Chi valuta, cosa valuta?

"...ogni insegnante che valuta la prestazione dell'alunno, sta valutando se stesso che valuta quella prestazione, il suo giudizio più o meno positivo non giudica lo studente, ma la relazione che lui intrattiene con quello studente"
[H. Maturana]

ANALISI DEI GIUDIZI GLOBALI: Ogni insegnante che valuta ricorre a una precisa, spesso inconsapevole, teoria dell'apprendimento.

DEFINIAMO DELLE DEFINIZIONI

"Non c'è dubbio che la parola 'apprendimento' denoti un cambiamento di qualche tipo; dire quale tipo di cambiamento è una faccenda delicata." [G. Bateson]

3) Sperimentare un'alternativa

A NORMA DI LEGGE: presentazione e confronto intorno a un'esperienza concreta.



LABORATORIO ORGANIZZAZIONE PER CLASSI APERTE

conducono Roberta Passoni - Giancarlo Cavinato

Solo un'organizzazione flessibile e mobile per classi aperte e laboratori operativi permette di realizzare una scuola della ricerca, della narrazione, della discussione.

I contenuti e la loro scansione non sono indifferenti ma strettamente dipendenti da scelte metodologiche e da uno sfondo che sappia intessere significati, relazioni, pratiche comunitarie.

Rispetto alla 'moda' corrente delle UDA (unità di apprendimento) oggi molto diffuse ma che rischiano di essere documenti ricchi di buone intenzioni, costruite però in rapporto a una classe come sistema omogeneo e chiuso al proprio interno, la proposta di **unità di lavoro** ci interroga su cosa di significativo si possa fare in una classe (e fra più classi) rispetto a un tema di comune interesse, con quali materiali, cogliendo interessi e motivazioni, provando a imbastire uno sfondo, un contesto, un piano di attività di ricerca.

Diverse unità di lavoro possono costituire la mappa del lavoro dell'anno di più classi in rapporto di scambio e condivisione. La mappa verrà via via arricchendosi e ampliandosi grazie alle capacità connettive e all'estensione dei temi che diversi gruppi alunni metteranno in campo e a cui si dedicheranno.

Ogni scelta tematica infatti si colloca in una catena di problemi e di argomenti che si richiamano gli uni con gli altri, costituendo un tessuto reticolare e molteplici configurazioni come con il tangram.

La proposta intende valorizzare il pensiero infantile, le preconoscenze, le ipotesi, fondandosi su effetti quali la sorpresa, l'inciampo, il conflitto cognitivo, la metodologia dell'animazione.

Il tema proposto ad esemplificazione verrà sviluppato dai partecipanti a gruppi secondo gli interessi e consentirà di riflettere assieme sull'organizzazione più efficace e più rispondente alle esigenze di conoscenza e di crescita culturale dei soggetti, sul senso della proposta, sull'idea di scuola.